



Segreteria Generale Nazionale

COMUNICATO STAMPA

IL CO.S.P. CHIEDE ISPEZIONI A CATANZARO, ILLEGITTIMI GLI ATTI DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA

Il Coordinamento penitenziario sindacale più volte e in diverse occasioni è intervenuto invitando l'Amministrazione centrale del Dipartimento ad attenersi scrupolosamente a quanto disposto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 in relazione alla incompatibilità e al divieto di cumulo di incarichi, nonché al discutibile e possibile intreccio fra ruoli sindacali e attività istituzionali. Ciò al fine di evitare in seno ai consigli di disciplina, alle strutture formative, nelle commissioni amministrative e di comando, presso le direzioni di Istituti o uffici, il coinvolgimento del personale dipendente. Ovvero di funzionari e dirigenti che rivestono cariche elettive sindacali o che comunque nei due anni precedenti siano stati inseriti nei contesti statutari sindacali. Nei giorni scorsi presso la sede del PRAP di Catanzaro il segretario generale nazionale del CO.S.P. nelle funzioni di difensore di fiducia di numerosi poliziotti penitenziari di stanza nelle carceri di Cosenza e Palmi, ha legittimamente sollevato alla presidenza e al Consiglio di Disciplina, le eccezioni preliminari in termini di gravi incompatibilità che oggi segnaliamo alla presidenza, sollecitando accertamenti urgenti presso la sede di Catanzaro ed estendendo la verifica a livello nazionale. **Nel richiedere l'invio di una commissione ispettiva presso il PRAP di Catanzaro, si chiede la verifica di tutti gli atti prodotti dalla Commissione di disciplina fino al 30 gennaio u.s e la conseguente emanazione di un provvedimento di annullamento degli atti per palese incompatibilità tra carica sindacale e funzione di componente della commissione disciplinare.**

Il responsabile ufficio stampa nazionale Co.s.p.
Onofrio D'Alesio
333 4033789